

COMUNE DI
BARENGO



PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE N. **35**

Trasmessa a

Il

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: LOCAZIONE LOCALE UBICATO AL 2^ PIANO DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE DI VIA S. MARIA N. 4. AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO PER IL PERIODO 01/07/2014 – 30/06/2020.

L'anno **duemilaquattordici** addì **sette** del mese di **giugno** alle ore 12.00 , convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella Sala delle adunanze nelle persone dei Signori:

Maggeni Fabio
Zanari Eleonora
Rabozzi Francesco

Sindaco
Assessore
Assessore
TOTALI

PRESENTI	ASSENTI
X	
X	
X	
3	--

Partecipa il Segretario Comunale FAVINO Dott. Giuseppe, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Il Signor Maggeni Fabio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

G.C. N° 35 DEL 07.06.2014

OGGETTO: LOCAZIONE LOCALE UBICATO AL 2^ PIANO DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE DI VIA S. MARIA N. 4. AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO PER IL PERIODO 01/07/2014 – 30/06/2020.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con nota pervenuta al prot. 885 in data 25.03.2014 l'Associazione A.S.D. Trail Runnig ha richiesto la locazione di un locale sul territorio comunale dove poter ubicare la propria sede legale e dichiarandosi disponibile al pagamento di un canone mensile di € 50,00;

DATO ATTO che

- l'Associazione A.S.D. Trail Runnig con sede a Borgomanero (NO) in Via Stanga n. 24 è un'associazione sportiva dilettantistica apolitica senza scopo di lucro ed ha come finalità, tra le altre,
"...omissis...lo sviluppo e la diffusione di attività sportive connesse alla disciplina dell'atletica leggera, intesa come mezzo di formazione psico-fisica e morale dei soci, mediante la gestione di ogni forma di attività agonistica, ricreativa o di ogni altro tipo di attività motoria e non, idonea a promuovere la conoscenza e la pratica della citata disciplina. Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, l'associazione potrà, tra l'altro, svolgere l'attività di gestione, conduzione manutenzione ordinaria di impianti ed attrezzature sportive abilitate alla pratica della suddetta disciplina sportiva. Nella propria sede, sussistendone i presupposti, l'associazione potrà svolgere attività ricreativa in favore dei propri soci, ivi compresa, se del caso, la gestione di un posto di ristoro...omissis..."
il tutto secondo quanto indicato nello statuto che si allega in copia alla presente deliberazione;
- la suddetta associazione ha già organizzato negli ultimi anni la manifestazione denominata "Monteregio Eco Trail" ovvero una corsa podistica sportiva che ha avuto luogo nel territorio comunale e dei comuni limitrofi finalizzata alla corsa lungo percorsi naturalistici del territorio, iniziativa patrocinata dal Comune di Barengo;

RITENUTO pertanto, stante la mancanza di un'associazione sul territorio con tali finalità e dato il buon esito e la serietà dimostrata dall'Associazione A.S.D. Trail Runnig, di approvare la richiesta pervenuta in quanto la stessa risponde ai criteri di pubblico interesse inerenti lo sviluppo della cultura sportiva e contestualmente consente l'utilizzo di parte dell'immobile denominato "ex latteria" ubicato in Via S. Maria n° 4, in disuso da anni e recentemente ristrutturato dal Comune al fine di adibirlo anche ad usi di tipo sociale/ricreativo in particolare per quanto concerne l'unità immobiliare sita all'ultimo piano individuata al fg. 16 Mapp. 17 Sub.9 (parte lato dx come indicata con colorazione gialla nell'unità planimetria) cat. B04 costituita da n. 2 sale riunioni della consistenza complessiva di catastali 105 mq di cui si ritiene di concedere in locazione la superficie di mq 50 costituita da sala riunioni ed annesso ripostiglio come individuata nell'allegata planimetria con colorazione gialla ovvero la porzione di immobile posta a destra all'arrivo sul pianerottolo del vano scala comune a piano secondo;

PRECISATO che per quanto concerne la manutenzione dell'ascensore e la pulizia delle scale è necessario approvare il piano millesimale di riparto spese che si allega alla presente deliberazione;

VISTA l'allegata bozza di contratto per la concessione in locazione del locale in questione;

PRECISATO che

- il contratto avrà una durata di anni sei con decorrenza dal 01/07/2014 e prevede il pagamento di un canone mensile di € 50,00;
- tutte le utenze elettriche, telefoniche, di fornitura di acqua e di gas metano per riscaldamento dovranno essere intestate direttamente all'Associazione la quale dovrà farsi carico di ogni onere per l'allacciamento secondo quanto verrà richiesto dalle società erogatrici del servizio;

VERIFICATA la legittimità del presente atto ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 267/2000;

PRECISATO che il presente atto verrà trasmesso ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000 al Revisore dei Conti per gli adempimenti di competenza;

VISTO l'art. 49 del T.U.E.L. D.lgs 18 agosto 2000 ed acquisiti sulla deliberazione che si intende adottare i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai rispettivi Responsabili dei Servizi;

AD unanimità di voti resi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. Di concedere in locazione all'Associazione A.S.D. Trail Runnig n° 1 sala riunioni, lato destro, e n° 1 bagno evidenziati in colore giallo nell'allegata planimetria e facenti parte dell'immobile di proprietà comunale censito al fg. 16 mapp. 17 sub. 9 cat. B04;
2. Di approvare l'allegata bozza di contratto che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. Di approvare l'allegato riparto millesimale delle spese relative alla manutenzione dell'ascensore e alla pulizia delle scale;
4. Di dare atto che il contratto di locazione dei locali di cui al punto 1) avrà la durata di anni sei a decorrere dal 01/07/2014 e per un canone mensile di € 50,00 da versarsi in rate semestrali anticipate come specificatamente previsto in contratto;
5. Di dare atto che le utenze elettriche, telefoniche, metano ed acqua dovranno essere intestate direttamente all'Associazione A.S.D. Trail Runnig la quale dovrà farsi carico di ogni onere per l'allacciamento secondo quanto verrà richiesto dalle società erogatrici del servizio;
6. Di trasmettere la presente deliberazione al Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000 per gli adempimenti di competenza.
7. Di dare mandato al responsabile del servizio tecnico affinché provveda alla sottoscrizione del relativo contratto di locazione in rappresentanza del Comune di Barengo.

Di dichiarare, con successiva unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000.

Cinzia Cavallini

Da: ASD Trail-Running [info@trail-running.it]
Inviato: lunedì 24 marzo 2014 17.02
A: COMUNE BARENGO
Oggetto: RICHIESTA
Allegati: RICHIESTA SEDE.PDF

Alla C.A. Sig. SINDACO FABIO MAGGENI

Cordiali saluti

A.S.D. TRAIL-RUNNING ,
Patrizio Mora
cell. 335 432748

COMUNE DI BARENGO (NO)	
PROG. N.	885
25 MAR. 2014	
CAT. 10	CL. 10 UFF. S



A.S.D. TRAIL-RUNNING

SPETT.LE

COMUNE DI BARENGO

ALLA C.A.

SIG. SINDACO

Il sottoscritto VINCENZO BERTINA nato a Vespolate (NO) il 10/11/1952, residente a Novara – Corso Torino 18 in qualità di legale rappresentante dell'A.S.D. TRAIL-RUNNING con sede a BORGOMANERO (NO) – Via Stanga n. 24, vista l'intenzione di trasferire la sede legale presso il Comune di Barengo, con la presente richiede la possibilità di avere idoneo locale sul territorio pagando la cifra di Euro 50,00 mensili.

L'Associazione A.S.D. TRAIL-RUNNING si impegna a proporre e sviluppare assieme all'Amministrazione eventi e manifestazioni a livello comunale, al fine di promuovere il territorio e lo spirito di aggregazione.

Borgomanero, 3 marzo 2014

IL PRESIDENTE

V. Bertina
A.S.D. TRAIL-RUNNING

A.S.D. Trail-Running – Via Stanga 24 – 28021 BORGOMANERO (NO)
Tel. 347 2335741 - info@trail-running.it - P. IVA 02257140034

 r delle Finanze
gen:
nta

Q118,6Z
MATTOROTIC/6Z

000006851 BUCHSEZ3 WD17J001
00147231 07/07/2010 07:31:20
0001-00009 7491007486E15830
IDENTIFICATIVO : 01000702043676

MARCA DPA CV R

0 1 09 079704 367 5

E' costituita in Borgomanero (NO), in via Stanga,24 una associazione sportiva, denominata "Associazione Sportiva Dilettantistica Trail-Running".

1. L'associazione è apolitica e non ha scopo di lucro. Durante la vita dell'associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto o differito, avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale
2. Essa, conseguito il riconoscimento ai fini sportivi, ha per finalità lo sviluppo e la diffusione di attività sportive connesse alla disciplina dell'atletica leggera, intesa come mezzo di formazione psico-fisica e morale dei soci, mediante la gestione di ogni forma di attività agonistica, ricreativa o di ogni altro tipo di attività motoria e non, idonea a promuovere la conoscenza e la pratica della citata disciplina. Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, l'associazione potrà, tra l'altro, svolgere l'attività di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria di impianti ed attrezzature sportive abilitate alla pratica della suddetta disciplina sportiva. Nella propria sede, sussistendone i presupposti, l'associazione potrà svolgere attività ricreativa in favore dei propri soci, ivi compresa, se del caso, la gestione di un posto di ristoro.
3. L'associazione è altresì caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, dall'elettività delle cariche associative; si deve avvalere prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti e non può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo se non per assicurare il regolare funzionamento delle strutture o qualificare e specializzare le sue attività.
4. L'associazione accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive del Coni e di ogni altra Federazione o Ente di Promozione cui intenderà affiliarsi; s'impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari, che gli organi competenti della Federazione dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità dei predetti enti dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva.

La durata dell'associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati.

1. Possono far parte dell'associazione, in qualità di soci solo le persone fisiche che partecipano alle attività sociali sia ricreative che sportive svolte dall'associazione e che ne facciano richiesta e che siano dotati di una irreprensibile condotta morale, civile e sportiva. Ai fini sportivi per irreprensibile condotta deve intendersi a titolo esemplificativo e non limitativo una condotta conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine sportiva in ogni rapporto collegato all'attività sportiva, con l'obbligo di astenersi da ogni forma d'illecito sportivo e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro e del prestigio dell'associazione, della Federazione Italiana Atletica Leggera e dei suoi organi. Viene espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano.
2. La validità della qualità di socio efficacemente conseguita all'atto di presentazione della domanda di ammissione potrà essere sospesa da parte del consiglio direttivo il cui giudizio deve sempre essere motivato e contro la cui decisione è ammesso appello all'assemblea generale.

1. Tutti i soci maggiorenni godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione nelle assemblee sociali nonché dell'elettorato attivo e passivo. Tale diritto verrà automaticamente acquisito dal socio minorenni alla prima assemblea utile svoltesi dopo il raggiungimento della maggiore età.

Articolo 6 - Decadenza dei soci

I soci cessano di appartenere all'associazione nei seguenti casi:

- A. dimissione volontaria;
 - B. morosità protrattasi per oltre due mesi dalla scadenza del versamento richiesto della quota associativa;
 - C. radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il consiglio direttivo, pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'associazione, o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio.
 - D. scioglimento dell'associazione ai sensi dell'art. 25 del presente statuto.
2. Il provvedimento di radiazione di cui alla precedente lettera c), assunto dal consiglio direttivo deve essere ratificato dall'assemblea ordinaria. Nel corso di tale assemblea, alla quale deve essere convocato il socio interessato, si procederà in contraddittorio con l'interessato a una disamina degli addebiti. Il provvedimento di radiazione rimane sospeso fino alla data di svolgimento dell'assemblea.
 3. L'associato radiato non può essere più ammesso.

Articolo 7 - Organi

Gli organi sociali sono:

- a) l'assemblea generale dei soci;
- b) il presidente;
- c) il consiglio direttivo.



Articolo 8 - Funzionamento dell'assemblea

1. L'assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Quando è regolarmente convocata e costituita rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.
2. La convocazione dell'assemblea straordinaria potrà essere richiesta al consiglio direttivo da almeno la metà più uno degli associati in regola con il pagamento delle quote associative all'atto della richiesta che ne propongono l'ordine del giorno. In tal caso la convocazione è atto dovuto da parte del consiglio direttivo. La convocazione dell'assemblea straordinaria potrà essere richiesta anche dalla metà più uno dei componenti il consiglio direttivo.
3. L'assemblea dovrà essere convocata presso la sede dell'associazione o, comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati.
4. Le assemblee sono presiedute dal presidente del consiglio direttivo, in caso di sua assenza o impedimento, da una delle persone legittimamente intervenute all'assemblea ed eletta dalla maggioranza dei presenti.
5. L'assemblea nomina un segretario e, se necessario, due scrutatori. Nella assemblea con funzione elettiva in ordine alla designazione delle cariche sociali, è fatto divieto di nominare tra i soggetti con funzioni di scrutatori, i candidati alle medesime cariche.
6. Il presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.
7. Di ogni assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal presidente della stessa, dal segretario e, se nominati, dai due scrutatori. Copia dello stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal consiglio direttivo a garantirne la massima diffusione.

Articolo 9 - Assemblea ordinaria

1. La convocazione dell'assemblea ordinaria avverrà minimo otto giorni prima mediante affissione di avviso nella sede dell'associazione e contestuale comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma. Nella convocazione dell'assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.
2. L'assemblea deve essere indetta a cura del consiglio direttivo e convocata dal presidente, almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio consuntivo e per l'esame del bilancio preventivo.
3. Spetta all'assemblea deliberare sugli indirizzi e sulle direttive generali dell'associazione nonché in merito all'approvazione dei regolamenti sociali, per la nomina degli organi direttivi dell'associazione e su tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti dell'associazione che non rientrino nella competenza dell'assemblea straordinaria e che siano legittimamente sottoposti al suo esame ai sensi del precedente art. 8, comma 2.

Articolo 10 - Assemblea straordinaria

1. L'assemblea straordinaria deve essere convocata dal consiglio direttivo almeno 15 giorni prima dell'adunanza mediante affissione d'avviso nella sede dell'associazione e contestuale comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma. Nella convocazione dell'assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.
2. L'assemblea straordinaria delibera sulle seguenti materie: approvazione e modificazione dello statuto sociale; atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari, designazione e sostituzione degli organi sociali elettivi qualora la decadenza di questi ultimi sia tale da compromettere il funzionamento e la gestione dell'associazione, scioglimento dell'associazione e modalità di liquidazione.

Articolo 11 - Consiglio direttivo

1. Il consiglio direttivo è composto da un numero variabile da tre a sette componenti, determinato, di volta in volta, dall'assemblea dei soci ed eletti, compreso il presidente, dall'assemblea stessa. Il consiglio direttivo nel proprio ambito nomina il vicepresidente ed il segretario con funzioni di tesoriere. Il consiglio direttivo rimane in carica quattro anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. Le deliberazioni verranno adottate a maggioranza. In caso di parità prevarrà il voto del presidente.
2. Il consiglio direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
3. In caso di parità il voto del presidente è determinante.
4. Le deliberazioni del consiglio, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario. Lo stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal consiglio direttivo atte a garantirne la massima diffusione.

Articolo 12 - Dimissioni

1. Nel caso che per qualsiasi ragione, durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri che non superino la metà del consiglio, i rimanenti provvederanno alla integrazione del consiglio con il subentro del primo candidato in ordine di votazioni, alla carica di consigliere non eletto, a condizione che abbia riportato almeno la metà delle votazioni conseguite dall'ultimo consigliere effettivamente eletto. Ove non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, il consiglio proseguirà carente dei suoi componenti fino alla prima assemblea utile dove si procederà alle votazioni per surrogare i mancanti che resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti.
2. Nel caso di dimissioni o impedimento del presidente del consiglio direttivo a svolgere i suoi compiti, le relative funzioni saranno svolte dal vice-presidente fino alla nomina del nuovo presidente che dovrà aver luogo alla prima assemblea utile successiva.
3. Il consiglio direttivo dovrà considerarsi decaduto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti, compreso il presidente. Al verificarsi di tale evento dovrà essere convocata immediatamente e senza ritardo l'assemblea ordinaria per la nomina del nuovo consiglio direttivo. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'associazione, le funzioni saranno svolte dal consiglio direttivo decaduto.

Articolo 13 - Compiti del consiglio direttivo

Sono compiti del consiglio direttivo:

- a) deliberare sulle domande di ammissione dei soci;
- b) redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo da sottoporre all'assemblea;
- c) fissare le date delle assemblee ordinarie dei soci da indire almeno una volta all'anno e convocare l'assemblea straordinaria nel rispetto dei quorum di cui all'art. 8, comma 2;
- d) redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea degli associati;
- e) adottare i provvedimenti di radiazione verso i soci qualora si dovessero rendere necessari;
- f) attuare le finalità previste dallo statuto e l'attuazione delle decisioni dell'assemblea dei soci.

Articolo 14 - Il presidente

Il presidente dirige l'associazione e ne controlla il funzionamento nel rispetto dell'autonomia degli altri organi sociali, ne è il legale rappresentante in ogni evenienza.

Articolo 15 - Il vicepresidente

Il vicepresidente sostituisce il presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato.

Articolo 16 - Il segretario

Il segretario dà esecuzioni alle deliberazioni del presidente e del consiglio direttivo, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza e come tesoriere cura l'amministrazione dell'associazione e si incarica della tenuta dei libri contabili nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del consiglio direttivo.

Articolo 17 - Il rendiconto

1. Il consiglio direttivo redige il bilancio dell'associazione, sia preventivo che consuntivo da sottoporre all'approvazione assembleare. Il bilancio consuntivo deve informare circa la complessiva situazione economico-finanziaria dell'associazione.
2. Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria della associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati.
3. Insieme alla convocazione dell'assemblea ordinaria che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio, deve essere messo a disposizione di tutti gli associati, copia del bilancio stesso.

Articolo 18 - Anno sociale

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 01/01 e terminano il 31/12 di ciascun anno.

Articolo 19 - Clausola compromissoria

Tutte le controversie insorgenti tra l'associazione ed i soci e tra i soci medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza della Camera di Conciliazione ed Arbitrato per lo Sport presso il Coni.

Articolo 20 - Scioglimento

1. Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea generale dei soci, convocata in seduta straordinaria e validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 degli associati aventi diritto di voto, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno 3/4 dei soci esprimenti il solo voto personale, con esclusione delle deleghe. Così pure la richiesta dell'assemblea generale straordinaria da parte dei soci aventi per oggetto lo scioglimento dell'associazione deve essere presentata da almeno 3/4 dei soci con diritto di voto, con l'esclusione delle deleghe.
2. L'assemblea, all'atto di scioglimento dell'associazione, delibererà in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'associazione.
3. La destinazione del patrimonio residuo avverrà a favore di altra associazione che persegua finalità sportive, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 21 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni dello statuto e dei regolamenti della Federazione Italiana Atletica Leggera a cui l'associazione è affiliata e in subordine le norme del Codice Civile.



Cognome.....MORA
 Nome.....PATRIZIO LUIGI
 nato il.....26 novembre 1961
 (atto n.....361 p.....1 s.....A.....)
 a.....BORGOMANERO.....NO.....)
 Cittadinanza.....ITALIANA
 Residenza.....BORGOMANERO
 Via.....STANGA 24
 Stato civile.....CONIUGATO
 Professione.....IMPIEGATO

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura.....1,75
 Capelli.....CASTANI
 Occhi.....VERDI
 Segni particolari.....



Firma del titolare.....*Patrizio Mora*
 ...BORGOMANERO... li...16/06/2004...

Impronta del dito
 indice sinistro

IL SINDACO
 D'ONORE DEL COMUNE
 L'UFFICIO DEL SINDACO
 (Emblema)

Diritti
 Euro 5,42

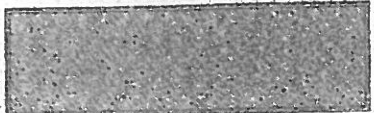


Scade il 16/06/2009

Validità prorogata ai sensi dell'Art. 1 del D.L. n. 112/2008 convertito nella L. 6/8/2008 n. 133
 fino al 16 GIU 2014
 25 GIU 2009

Il Funzionario Delegato


AJ 1196419



PZS - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
 BORGOMANERO

CARTA D'IDENTITA'

N° AJ 1196419

DI
 MORA PATRIZIO LUIGI

RIPARTO MILLESIMALE PIANO SECONDO E TERZO IMMOBILE DENOMINATO "EX LATTERIA"

DESTINAZIONE D'USO	PIANO	DATI CATASTALI	MILLESIMI
Alloggio	2°	Fg. 16 particella 17 sub. 7	270/1000
Ufficio	2°	Fg. 16 particella 17 sub. 8	180/1000
Sala Riunioni individuata con lettera "A" nella planimetria allegata	3°	Fg. 16 particella 17 parte del sub. 9	330/1000
Sala Riunioni ed annesso terrazzo ad uso esclusivo individuata con lettera "B" nella planimetria allegata	3°	Fg. 16 particella 17 parte del sub. 9	220/1000

Note:

- Il piano terra è escluso dal riparto in quanto dotato di accessi separati e completamente indipendenti;
- Al piano terzo è stata assegnata la quota complessiva di 550/1000 in funzione dell'indice di ubicazione del piano (maggior utilizzo del vano scala ed ascensore), quota a sua volta ripartita proporzionalmente fra le due sale riunioni;
- Ai fini del calcolo della superficie ragguagliata della sala riunioni individuata con lettera "B" è stato assegnato 1/3 del terrazzo annesso ad uso esclusivo.

COMUNE DI BARENGO

Provincia di Novara

CONTRATTO DI LOCAZIONE

L'anno **duemilaquattordici** addì _____ del mese di _____ in _____

Barengo, nella residenza Municipale posta in Via Vittorio Emanuele n° 39, il
Comune di Barengo (C.F. 80000370033), con la presente privata scrittura da
valere ad ogni effetto legale,

TRA

Il Comune di Barengo (NO) con sede in Via Vittorio Emanuele n. 39 - Cod.
Fiscale 80000370033, in persona del Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Geom. MARCO CHIERA in quanto infra autorizzato con delibera di Giunta
Comunale n° 25 del 06-04-2009

parte locatrice

E

L'Associazione A.S.D. Trail Runnig con sede in Borgomanero (NO), Via
Stanga n° 24, codice fiscale 02257140034. - in persona del Presidente Sig.
Vincenzo Bertina, nato a Vespolate il 10/11/1952, domiciliato per la carica in
....., Via n. in forza di atto
conferimento poteri in data, registrato all'Ufficio del
Registro di al n°il,

parte conduttrice

PREMESSO

. che con deliberazione di G.C. n° 35 del 07.06.2014 l'Amministrazione
Comunale approvava la bozza del presente atto ed autorizzava il Responsabile
dell'Ufficio Tecnico alla sottoscrizione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

La parte locatrice, alle condizioni di cui in appresso, nella sua qualità di proprietaria concede in locazione, all'Associazione A.S.D. Trail Runnig che, come sopra rappresentata, accetta, n°1 locale e n° 1 bagno al 2[^] piano (lato destro), così come individuato ed evidenziato con colore giallo nell'allegata planimetria, facenti parte dell'immobile sito in Comune di Barengo, Via S. Maria 4 censito al NCEU al fg. 16 mapp. 17 sub. 9 destinato a sede legale dell'Associazione

Articolo 1. Il contratto è stipulato per la durata di anni sei dal 01 luglio 2014 al 31 maggio 2020 e s'intenderà rinnovato per altri sei anni nell'ipotesi in cui l'Ente non comunichi al conduttore disdetta del contratto motivata ai sensi dell'art. 28 della Legge 27 Luglio 1978, n. 392, da recapitarsi mediante lettera raccomandata almeno dodici mesi prima della scadenza. Al termine dell'eventuale periodo di rinnovo ciascuna delle parti avrà diritto di attivare la procedura per il rinnovo a nuove condizioni o per la rinuncia al rinnovo del contratto, comunicando la propria intenzione con lettera raccomandata da inviare all'altra parte almeno dodici mesi prima della scadenza. In mancanza della comunicazione alla fine del primo rinnovo il contratto sarà rinnovato tacitamente, per sei anni, alle medesime condizioni.

Articolo 2. Il conduttore, qualora ricorrano gravi motivi, potrà recedere in qualsiasi momento dal contratto, dandone comunicazione mediante lettera raccomandata all'Ente con preavviso di dodici mesi.

Articolo 3. L'immobile dovrà essere destinato esclusivamente ad uso sede dell'Associazione; è vietato al conduttore mutare tale uso.

Articolo 4. Il conduttore non potrà sublocare, dare in comodato o cedere a

qualsiasi titolo in tutto o in parte, i locali oggetto del presente atto, pena la risoluzione di diritto del contratto.

Articolo 5. Il conduttore dichiara che l'immobile oggetto del presente contratto verrà utilizzato per lo svolgimento di attività strettamente connesse allo Statuto dell'Associazione;

Articolo 6. Il canone annuo di locazione è fissato in Euro 600,00 (diconsi seicento/00) da pagarsi in rate semestrali anticipate entro il dieci gennaio e il 10 luglio di ogni anno mediante bonifico bancario o versamento su c/c postale intestato al Comune di Barengo. Il canone sarà aggiornato ogni anno con riferimento alle variazioni dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati accertate dall'Istat.

Articolo 7. Il pagamento del canone o di quant'altro dovuto anche per gli oneri accessori non potrà essere sospeso o ritardato da pretese o eccezioni del conduttore, qualunque ne sia il titolo. Il mancato puntuale pagamento del canone, ovvero il mancato puntuale pagamento degli oneri accessori quando l'importo non pagato superi quello di due mensilità del canone, costituirà motivo di risoluzione del contratto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 55 della L. 27 luglio 1978, n. 392.

Articolo 8. Il conduttore dovrà consentire l'accesso all'unità immobiliare, previo avviso, di personale incaricato dall'Ente quando questo voglia assicurarsi della buona conservazione dei locali e delle osservazioni di ogni obbligo contrattuale. A decorrere dal giorno di una eventuale disdetta del contratto, il conduttore dovrà consentire la visita del locale da parte delle persone munite di permesso dell'Ente.

Articolo 9. Il conduttore si impegna a riconsegnare la sala riunione locata

nello stato medesimo in cui trovarsi al momento della stipula del presente atto

salvo il deperimento d'uso, pena il risarcimento del danno.

Articolo 10. Il conduttore non potrà apportare alcuna modifica, innovazione, miglioria o addizione ai locali locati ed alla loro destinazione, o agli impianti esistenti, senza il preventivo consenso scritto dell'Ente.

Articolo 11. Il conduttore si impegna ad intestare direttamente all'Associazione ogni utenza per la fornitura del riscaldamento, della corrente elettrica e dell'acqua, allacciamenti e canoni telefonici.

Sono quindi interamente a carico del conduttore le spese relative agli allacciamenti ed alla fornitura dell'acqua, dell'energia elettrica, del metano, delle linee telefoniche, del tributo sui rifiuti e ogni altro tributo/tassa, del servizio di pulizia, della manutenzione ordinaria, e tutte le spese generali di funzionamento dei locali nonché alla manutenzione dell'ascensore e di pulizia scale relativamente alla propria quota stabilita in 330 millesimi. Il mancato pagamento delle spese di spettanza costituirà motivo di risoluzione anticipata del presente contratto.

Articolo 12. Il conduttore è direttamente responsabile verso il locatore e i terzi dei danni causati per sua colpa da spandimento d'acqua, fughe di gas ecc., e da ogni altro abuso o trascuratezza nell'uso della cosa locata.

Articolo 13. Tutte le spese inerenti e conseguenti il formale atto di locazione sono poste a carico del conduttore. Le spese di registrazione del presente atto sono poste a carico del conduttore e dell'Ente in parti uguali.

Articolo 14. Si dà atto che nella presente locazione viene concesso in uso comune condiviso con l'altra sala riunioni presente al secondo piano il servizio igienico posto nel disimpegno a lato del vano scala comune.

Articolo 15. Il locatore consegna al conduttore attestazione di prestazione energetica redatta da.....riporata la classificazione in classe energeticadell'immobile locato.

Articolo 16. A tutti gli effetti del presente contratto, compresa la notifica degli atti esecutivi, e ai fini della competenza a giudicare, il conduttore elegge domicilio nei locali a lui locati.

Articolo 17. Qualunque modifica al presente contratto non potrà aver luogo, e non potrà essere approvata, se non mediante atto scritto.

Articolo 18. Il conduttore autorizza l'Ente a comunicare a terzi i suoi dati personali in relazione ad adempimenti connessi con il rapporto di locazione (L. 31 dicembre 1996 n. 675)

Articolo 19. Per quanto non previsto dal presente contratto le parti fanno espresso rinvio alle disposizioni del Codice Civile e della Legge 9 dicembre 1998 n. 431 e comunque alle norme vigenti ed agli usi locali.

IL LOCATORE

IL CONDUTTORE

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Novara

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____
Planimetria di u.i.u. in Comune di Barengo
Via Santa Maria _____

civ. 4

Identificativi Catastali:

Sezione:
Foglio: 16
Particella: 17
Subalterno: 7

Compilata da:
Ceratti Luigi

Iscritto all'albo:
Ingegneri

Prov. Novara

N. 01101

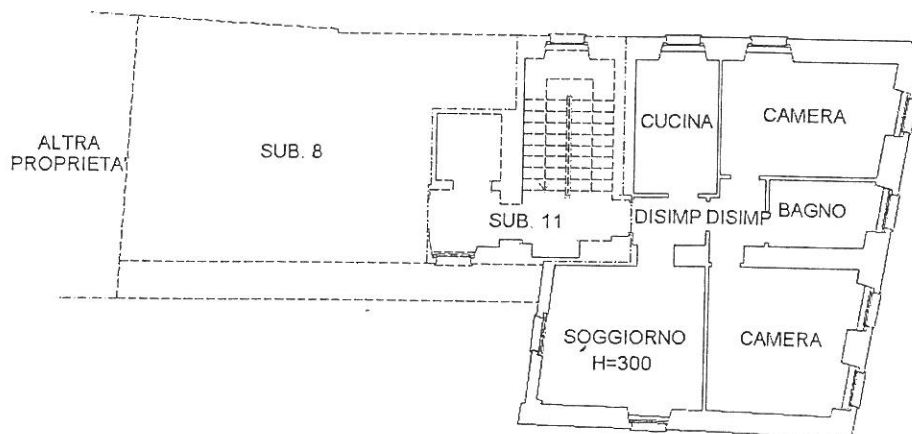
Scheda n. 1

Scala 1:200

PIANTA PIANO PRIMO

SUP. CAT 25 Ha

270/1000



14/10/00
[Signature]

ORIENTAMENTO

NORD



Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Novara

Dichiarazione protocollo n. del
Planimetria di u.i.u. in Comune di Barengo
Via Santa Maria

civ. 4

Identificativi Catastali:

Sezione:
Foglio: 16
Particella: 17
Subalterno: 8

Compilata da:
Ceratti Luigi

Iscritto all'albo:
Ingegneri

Prov. Novara

N. 01101

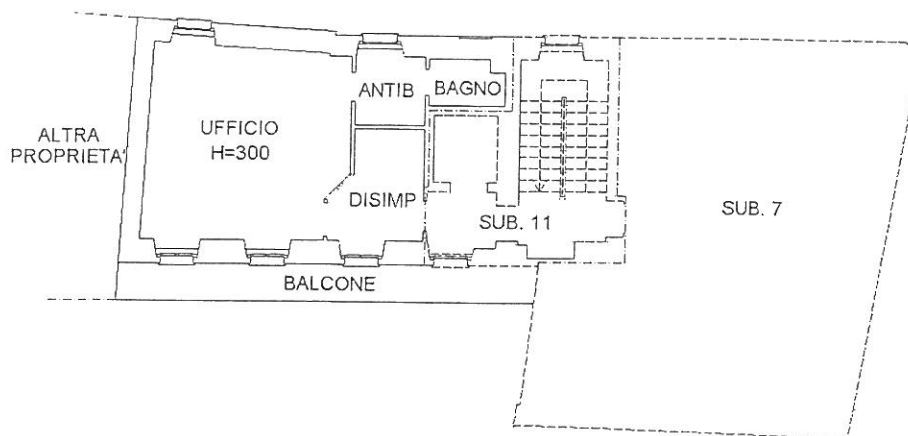
Scheda n. 1

Scala 1:200

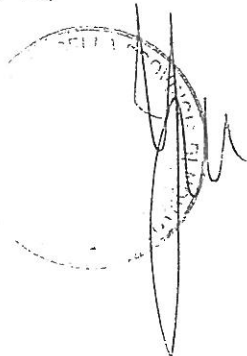
PIANTA PIANO PRIMO

502.01 5643

120/1000



1412



ORIENTAMENTO

NORD



Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Novara

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____
Planimetria di u.i.u. in Comune di Barengo
Via Santa Maria

civ. 4

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 16

Particella: 17

Subalterno: 9

Compilata da:
Ceratti Luigi

Iscritto all'albo:
Ingegneri

Prov. Novara

N. 01101

Scheda n. 1

Scala 1:200

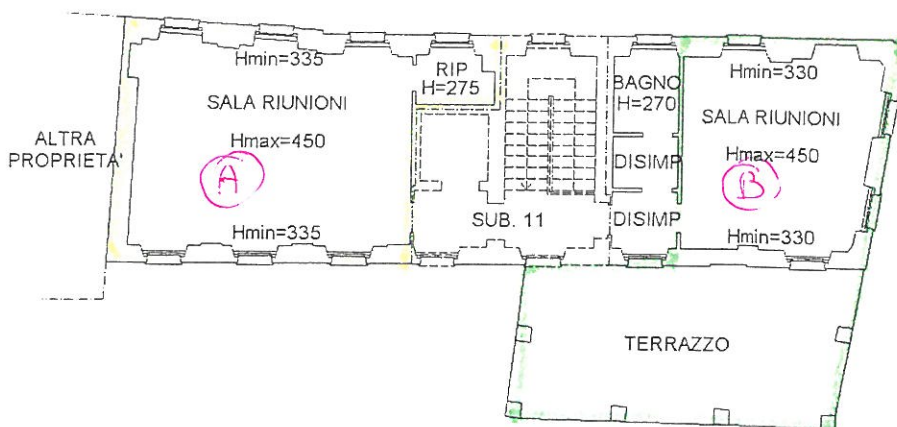
UNITA' A

SUP. CAT 50 MQ 330/1000

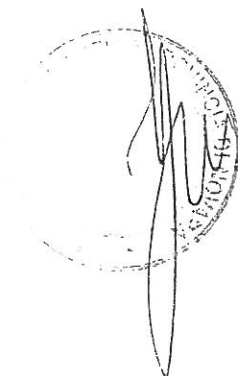
UNITA' B

33 MQ + 1/3 di 32 MQ (TERRAZZO) = 44 MQ 330/1000

PIANTA PIANO SECONDO



1148



ORIENTAMENTO

NORD



VERIFICA di LEGITTIMITA'

(Art. 97, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Segretario Comunale, anche in assenza di avviso pubblico esplorativo o di gara ad evidenza pubblica e di perizia di stima del canone di locazione, esprime parere favorevole in merito alla legittimità della deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 07.06.2014 ai sensi del 2° comma dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Li, 07.06.2014

Il Segretario Comunale
f.to Favino Dott. Giuseppe

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Responsabile del Servizio esprime in merito alla regolarità tecnica della deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 07.06.2014 ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. il seguente parere:

per quanto di competenza, richiamata la precedente deliberazione G.C. n. 33 del 10.05.2014 con la quale la Giunta Comunale ha approvato lo schema di bando per la locazione delle restanti unità immobiliari costituenti l'intero immobile di proprietà comunale sito in Via Santa Maria, ai fini della locazione alla società dilettantistica A.S.D. Trail Runnig con sede a Borgomanero (NO) in Via Stanga n. 24 si segnala che in base ai parametri medi rilevati presso l'Osservatorio Mercato Immobiliare come pubblicato dall'Agenzia delle Entrate Sezione Territorio, il valore medio di locazione è espresso nei valori tra 1,6 e 2,3 Euro/mq per mese riferito alla superficie Lorda (L). Tale valore ha carattere indicativo e stante la mancanza sul territorio comunale di un mercato attivo delle locazioni cui poter far riferimento per parametrare una valutazione concreta del valore medio da determinare, si segnala la necessità di acquisire una valutazione di stima redatta mediante metodo di stima analitica al fine di pervenire alla determinazione del più probabile valore da attribuire alla locazione in modo tale che possa così essere verificata la rispondenza del canone approvato ai criteri in materia di finanza pubblica locale, fatte salve prevalenti valutazioni di interesse pubblico che eventualmente l'Amministrazione riterrà di approvare. In ultimo si ritiene che in ogni caso la procedura di assegnazione in locazione, salvo diverse ragioni di pubblico interesse parimenti approvate, debba essere preceduta da avviso pubblico esplorativo o da gara ad evidenza pubblica.

Li, 06.06.2014

Il Responsabile del Servizio
f.to Chiera Geom. Marco

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Responsabile di Ragioneria esprime il seguente parere in merito alla regolarità contabile della deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 07.06.2014 ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

- preso atto del parere di regolarità tecnica ed in attesa che venga acquisita una valutazione di stima analitica al fine di pervenire alla determinazione del più probabile valore da attribuire alla locazione in modo tale che possa così essere verificata la rispondenza del canone approvato ai criteri in materia di finanza pubblica locale;
- ribadito, come già espresso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico, che la procedura di assegnazione in locazione, salvo diverse ragioni di pubblico interesse parimenti approvate, debba essere preceduta da avviso pubblico esplorativo o da gara ad evidenza pubblica.

In attesa di acquisire la perizia di stima e l'attivazione della procedura di assegnazione della locazione mediante avviso pubblico esplorativo o da gara ad evidenza pubblica, così come proposto dall'Ufficio Tecnico si esprime parere favorevole limitatamente alla scelta dell'Amministrazione di concedere in locazione i locali in oggetto per i risvolti economico-finanziari positivi che ne deriveranno e che diversamente comporterebbe solo oneri a carico dell'Ente, Per quanto concerne l'importo del canone di locazione, si rimanda al Responsabile dell'Ufficio Tecnico una successiva valutazione di congruità.

Li, 06.06.2014

Responsabile Ufficio Ragioneria
f.to Cavallini Rag. Cinzia

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art. 125 comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione - oggi 28-6-2014 giorno di pubblicazione - ai Capigruppo consiliari - come previsto dall'art. 125 comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Segretario comunale
f.to Favino Dott. Giuseppe

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Presidente
f.to Maggeni Fabio

Il Segretario Comunale
f.to Favino Dott. Giuseppe

(1)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 124)

N. 267 Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno 28-6-2014 all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 28-6-2014

Il Segretario comunale
f.to Favino Dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesposta deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità:

☐ è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il _____, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile il **07.06.2014** ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d. lgs. 267/2000

Il Segretario comunale
f.to Favino Dott. Giuseppe

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 28-6-2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
Favino Dott. Giuseppe

(1) Per la copia scrivere firmato.